

Plusport⁺

Behindertensport Schweiz
Sport Handicap Suisse
Sport Andicap Svizzera

Relazioni – confini e invasioni



Indice generale

| | |
|--|-----------|
| Introduzione | 3 |
| 1 Principi fondamentali | 4 |
| 1.1 Definizione dei concetti | 4 |
| 1.2 Posizione di fondo | 6 |
| 1.3 Obbligo volontario | 7 |
| 2 Prevenzione di violazioni dei confini, invasioni e abusi | 9 |
| 2.1 Principi fondamentali | 9 |
| 2.2 Informazione/comunicazione | 9 |
| 2.3 Linee guida per monitori/monitrici | 10 |
| 3. Interventi in caso di violazioni dei confini e di presunte o effettive invasioni | 11 |
| 3.1. Principi | 11 |
| 3.2 Modo di procedere in caso di violazioni dei confini | 11 |
| 3.3 Modo di procedere in caso di presunte invasioni | 12 |
| 3.4 Modo di procedere in caso di effettive invasioni | 13 |
| 4 Strumenti e misure | 14 |
| 4.1 Uffici di contatto/di accoglienza | 14 |
| 4.2 Informazioni | 17 |
| 4.3 Corsi di formazione | 17 |

Colophon

PluSport – Sport Andicap Svizzeri

Chriesbaumstrasse 6, 8604 Volketswil, T 044 908 45 00, F 044 908 45 01
 mailbox@plusport.ch, plusport.ch

Illustrazione

Phil Hubbe, Magdeburg

Impressione

Cavelti AG, medien. digital und gedruckt., Wilerstrasse 73, 9201 Gossau

©2014 PluSport | 04.2014/600

Introduzione

Le violazioni dei confini e le invasioni costituiscono in ogni loro forma un attacco centrale alla personalità di chi ne è vittima. Le violazioni dei confini in ambito sessuale, intenzionali o non intenzionali, possono limitare – spesso in modo profondo e duraturo – la qualità di vita della persona colpita.

Associazioni e federazioni come PluSport vivono di impegno sociale, del volontariato dei loro soci, di monitori e di accompagnatori volontari. Formano reti sociali sostenibili con una ricca offerta di servizi per giovani e anziani. La socievolezza e la solidarietà acquisiscono così una grande importanza. Una relazione personale gioiosa è fatta anche di contatti fisici voluti da entrambe le parti, che devono essere possibili anche nella sfera delle attività ricreative. Nello sport per i disabili, i monitori sono responsabili del benessere e dell'integrità degli/delle atleti/e, che talvolta hanno una limitata capacità di giudizio e responsabilità.

Per evitare violazioni dei confini e invasioni di tipo sessuale, i collaboratori di PluSport Sport Andicap Svizzera (retribuiti e volontari) e quelli dei club sportivi regionali associati devono confrontarsi con il tema «Relazioni – Confini e invasioni».

Buoni motivi per svolgere il lavoro di prevenzione

- + In ogni associazione e in ogni attività si possono verificare stati di dipendenza e situazioni delicate.
- + Molti responsabili sono disorientati quando si tratta di stabilire ciò che è lecito nel trattare le persone che sono state loro affidate.
- + Le organizzazioni ricreative, specie quelle nate per e con persone con handicap, sono purtroppo ambienti graditi a chi mira a violazioni dei confini e ad invasioni di tipo sessuale.
- + Le persone portatrici di handicap si trovano spesso in una situazione di forte dipendenza dai propri accompagnatori e sono soggetti a servizi di cura o di assistenza. Può succedere di conseguenza che le vittime accettino in silenzio le azioni subite. Ecco perché è importante trattare apertamente l'argomento con il personale responsabile e con i portatori di handicap, predisponendo e utilizzando servizi di accoglienza.

Attento!

Di' NO a violazioni di confini in ambito sessuale e all'abuso sessuale!

Chi conosce personalmente la differenza tra buono e cattivo contatto fisico, si protegge da chi vuole approfittare!

1 Principi fondamentali

1.1 Definizione dei concetti

Relazioni

Le relazioni in senso generale riguardano ogni forma di contatto interpersonale che si instaura per interessi comuni.

I livelli relazionali di pertinenza di PluSport sono:

- + Relazioni tra persone di pari ruolo
- + Relazioni tra persone che ricoprono ruoli diversi
- + Relazioni tra persone con diverse capacità di giudizio e di responsabilità

Esempi

- partecipante – partecipante
- monitore/trice – monitore/trice
- partecipante – monitore/trice
- adulti – giovani / bambini
- normodotati – disabili (minorenni)

Confini

I confini proteggono un individuo o anche un gruppo di persone da offese fisiche e psichiche. I confini socialmente riconosciuti vengono stabiliti da norme, regole del gioco o leggi. Oltre a questi si devono continuamente ridefinire e comunicare i confini individuali, in funzione della parte in causa e del contesto sociale.



Violazioni dei confini

Costituisce una lieve violazione il mancato rispetto dei confini fisici o psichici di altre persone. Tali violazioni possono verificarsi involontariamente per una diversa percezione dei concetti di vicinanza e distanza o per mancata conoscenza o mancato rispetto delle regole di comportamento.

Costituiscono una grave violazione i casi in cui i confini fisici e psichici vengono violati per indifferenza o intenzionalmente (casi che di seguito chiameremo invasione o abuso).

Esempi

- Al ristorante, ordinare per un disabile psichico senza chiedergli niente.
- Sedersi sul bracciolo di una sedia a rotelle.
- Parlare a disabili adulti come se fossero bambini.

Invasioni

Con l'invasione si disattende o si limita il diritto alla decisione autonoma o partecipata della vittima. Le vittime si trovano nella maggior parte dei casi in una posizione più debole o dipendente e quindi non sono in grado di difendersi dall'invasione.

Anche i monitori possono subire azioni invasive da parte dei partecipanti, specie quando sono insicuri sul loro ruolo e non sanno definire chiaramente i propri confini.

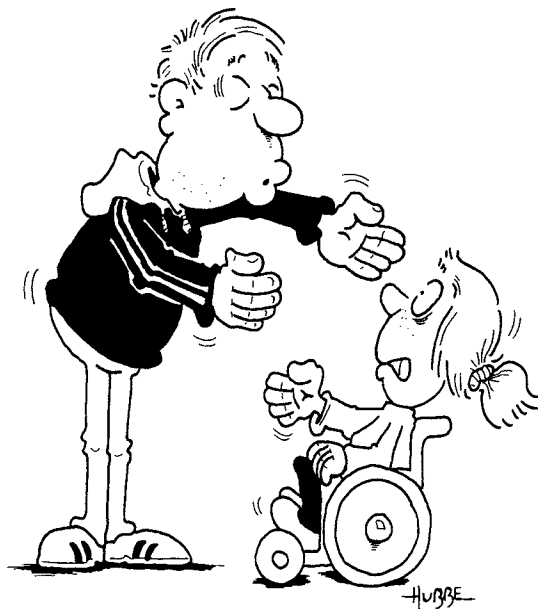
Forme di invasioni e molestie sessuali (estratto dalla Scheda tecnica per responsabili di associazioni, allenatori/allenatrici e genitori di Swiss Olympic/UFSPPO):

Forme inequivocabili

- + Rapporto sessuale/Tentato rapporto sessuale
- + Violenza/Tentata violenza
- + Soddisfazione orale, anale o vaginale
- + Contatti sessuali
- + Bacio intimo (baci con la lingua)
- + Manipolazione dei genitali
- + Masturbazione di fronte ad altre persone
- + Costrizione a spogliarsi/Esibizionismo
- + Posa per foto di nudo
- + Esibizione di pornografia

Forme sottili

- + Commenti sullo sviluppo fisico
- + Spiegazioni sessuali inopportune
- + Voyeurismo
- + Linguaggio sessista, denigratorio
- + Avvicinamento sessuale
- + Contatti fisici non necessari
- + Sguardi e commenti allusivi



Il passaggio dalle forme inequivocabili a quelle sottili è indefinito. Talvolta si parla di molestia sessuale anche per forme sottili.

Esempi

- Entrare in una doccia o in una toilette occupata senza chiedere permesso e/o senza che la vittima abbia chiamato.
- Il partecipante disabile si ostina a volere il bacio della buona notte dall'accompagnatrice, altrimenti non riesce a dormire.

Abuso

Col termine abuso si intendono azioni invasive persistenti o ripetute, eseguite con lo scopo di soddisfare dei bisogni (specie di potere e di sessualità) o di imporre i propri interessi (materiali e ideali).

Esempi

→ Imposizione di un rituale di saluti con abbraccio e baci

1.2 Posizione di fondo

Posizione di fondo per la costruzione di relazioni

Le relazioni sono una parte importante della vita della federazione o dell'associazione. Le relazioni che nascono in forme e intensità diverse devono poter esser vissute nel pieno rispetto dei confini e mantenendo il rispetto reciproco.

Contatti fisici sani e rispettosi sono importanti per ogni persona. Fanno parte anch'essi del vivere una relazione.

Attenzione

Contatti fisici sani soddisfano le seguenti condizioni:

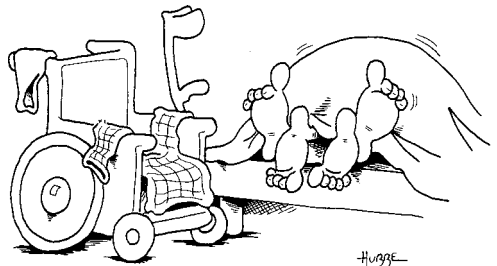
- sono desiderati da entrambe le parti
- non comportano desideri sessuali unilaterali
- sono adeguati al contesto in cui hanno luogo.

Posizione di fondo sulla sessualità

Ogni persona, a prescindere dall'età e dal grado di sviluppo, ha diritto a una propria sessualità individuale. Nessuno ha però il diritto di coinvolgere nelle proprie attività sessuali altre persone senza il loro libero consenso, contro la loro volontà o abusando di una limitata capacità di giudizio.

PluSport rispetta le attività sessuali di coppia, fintanto che si svolgano col consenso dichiarato di entrambe le parti e nel contesto adeguato.

Per i minorenni, PluSport si attiene alle posizioni dei genitori, del tutore e/o dei referenti dell'istituto.



Attenzione

→ Una coppia che vive una relazione stabile e nota può pernottare in camera doppia, se le condizioni dell'alloggio lo consentono.

1.3 Obbligo volontario

PluSport si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani e delle disposizioni di legge in tutto il suo ambito di attività. PluSport si attiene inoltre al rispetto delle linee guida e dei principi definiti dalla società e/o validi per l'ambito di applicazione delle attività di PluSport.

PluSport sostiene un clima di franchezza, di rispetto reciproco, di sviluppo e valorizzazione dell'individuo.

PluSport condanna ogni comportamento che possa compromettere l'integrità delle persone che operano in PluSport. In caso di azioni illecite presunte o accertate, PluSport si impegna a chiarire l'accaduto in modo rapido e completo e a tutelare pienamente la vittima.

Avviso

p.es Cod.Pen.: Infrazioni contro l'integrità sessuale Art. 187-200

PluSport si impegna ...

ad attenersi alla «Carta etica nello sport» di Swiss Olympic

Carta etica nello sport

1. Riservare lo stesso trattamento a tutti!
2. Armonizzare sport e ambiente sociale!
3. Promuovere la responsabilità individuale e collettiva!
4. Incoraggiare con rispetto anziché esasperare!
5. Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente!
6. Opporsi alla violenza, all'abuso e alle molestie sessuali!
7. Rifiutare il doping e gli stupefacenti!

PluSport condivide ...

la posizione di fondo dell'associazione e del servizio di prevenzione «mira».



Estratto dai principi guida dell'associazione «mira»

Consideriamo ogni forma di abuso sessuale un'aggressione centrale alla personalità della vittima. Ogni forma di violazione dei confini che leda l'integrità sessuale, fisica o psichica viene presa da noi in seria considerazione e necessita di essere affrontata (chiarita).

PluSport raccomanda ...

ai suoi soci (club sportivi) di scegliere di adottare l'obbligo volontario di «mira» (vale per i responsabili dell'associazione, i Monitori, accompagnatori e volontari).



2 Prevenzione di violazioni dei confini, invasioni e abusi

2.1 Principi fondamentali

«Prevenire è meglio che curare»: in questo senso tutti coloro che operano sotto l'egida di PluSport Sport Andicap Svizzera devono applicare attivamente misure volte a prevenire violazioni di confini, invasioni e abusi.

- + Accompagnare e aiutare una persona presuppone uno stretto contatto. Tale vicinanza va gestita con particolare cautela.
- + Accettare aiuto, prendendo allo stesso tempo coscienza dei propri limiti e dichiarandoli è una grossa sfida per una persona portatrice di handicap.
- + Soprattutto per chi ha un handicap psichico, le norme e le regole, così come i confini degli altri, sono spesso più difficili da capire e da intuire. Ecco perché è importante che abbiano dei chiari esempi davanti agli occhi.

Attenzione

Occorre tenere in considerazione queste caratteristiche delle persone portatrici di handicap:

- maggiore dipendenza dal sostegno e dall'aiuto di terze persone
- limitata capacità di decisione autonoma rispetto ad azioni di terze persone
- limitata capacità di giudizio e responsabilità relativamente a norme, regole e confini vigenti

2.2 Informazione/comunicazione

PluSport ritiene che un'informazione e una comunicazione trasparenti sul tema «Relazioni – Confini e invasioni» sia una misura di prevenzione centrale. Solo chi è informato e può parlare dell'argomento può assumersi responsabilità per se stesso e per altre persone.

Le posizioni e gli obblighi volontari di PluSport vengono diffusi in modo attivo e aperto, sia all'interno che verso l'esterno. L'associazione inoltre tiene un dialogo con tutti gli ambienti interessati e colpiti dal problema, allo scopo di sensibilizzare su questo tema e garantire effetti duraturi.

Avviso

p.es Cod.Pen.: Azioni punibili contro l'integrità sessuale Art. 187-200

2.3 Linee guida per monitori/monitrici

I monitori/le monitrici creano un clima di apertura, fiducia e sicurezza.

I monitori/le monitrici comunicano la posizione di fondo di PluSport e le regole vigenti sia al team responsabile che ai partecipanti.

I monitori/le monitrici fungono da modello e ne sono consapevoli. Prendono sul serio le proprie percezioni e i propri sentimenti. In caso di incertezze si fanno consigliare dai responsabili del corso o all'interno del team, segnalano anticipatamente eventi degni di nota e immediatamente eventuali casi accaduti.

Sia i monitori/le monitrici che i partecipanti hanno il diritto di richiedere aiuto sulle varie istanze a PluSport o al servizio di prevenzione «mira».

Nell'ambito delle attività di PluSport è fatto divieto al personale monitore di consumare atti sessuali o a sfondo sessuale con o sui partecipanti. Fanno eccezione gli atti vissuti all'interno di una relazione stabile e nota.

Attenzione

- Le insicurezze e i problemi possono essere segnalati e vengono discussi nel contesto appropriato al singolo caso.
- Le persone che parlano di problemi personali o che li segnalano, vengono prese sul serio, sostenute e protette.
- I problemi vengono affrontati e non evitati.

3. Interventi in caso di violazioni dei confini e di presunte o effettive invasioni

3.1. Principi

Responsabilità

In caso di violazioni di confini o di azioni invasive, i monitori/le monitorici e gli accompagnatori si assumono la responsabilità della situazione, nel momento in cui ne vengono a conoscenza.

Protezione della vittima

Generalmente una situazione di violazione dei confini o invasione deve essere stroncata immediatamente.

Attenzione

→ La discrezione fa parte della tutela della personalità.

Non condannare a priori l'accusato

Risolvere le situazioni di violazioni dei confini e di invasioni comporta anche un trattamento equo dell'accusato. Evitare condanne a priori.

Ricorso a un aiuto/sostegno

Insicurezze e sovraccarichi, specie se legati a situazioni invasive, sono normali. Il ricorso alla consulenza e al sostegno è utile a tutte le parti coinvolte e spesso è l'unica via ragionevole da percorrere.

Obbligo di informazione

In caso di sospetti o di eventi concreti relativi a gravi violazioni dei confini (invasioni e abusi) è obbligatorio informare i superiori.

3.2 Modo di procedere in caso di violazioni dei confini

Le violazioni dei confini vengono immediatamente segnalate e stroncate dalla vittima/parte in causa o dal personale monitoratore, tenendo presente la posizione di fondo di PluSport e con la dovuta discrezione.

In caso di recidive occorre informare il superiore (persona/ufficio), che sarà responsabile dell'adozione delle misure del caso.

Le segnalazioni e le osservazioni di invasioni devono essere sempre prese sul serio. Si descrivono diverse procedure a seconda della situazione e delle persone coinvolte.

3.3 Modo di procedere in caso di presunte invasioni

Presunte invasioni presunte da parte di partecipanti con limitata capacità di giudizio e di responsabilità

Le osservazioni/informazioni vengono discusse all'interno del team responsabile.

Le possibili misure sono

- + Condurre colloqui individuali con le persone coinvolte
- + Modificare la situazione/condizioni quadro
- + Informare i referenti delle due parti coinvolte (genitori, tutore, referenti dell'istituto ecc.): discussione della situazione e altre misure



Presunte invasioni da parte di partecipanti con normali capacità di giudizio e di responsabilità, accompagnatori o monitori

In linea generale:

- + Prendere sul serio le proprie osservazioni e sensazioni.
- + Mantenere la calma e non precipitare le cose.
- + Annotarsi la data delle osservazioni, dei resoconti di terzi e delle dichiarazioni della persona accusata o della presunta vittima.
- + Informare il superiore (persona/ufficio) competente che sarà responsabile delle misure del caso e del coinvolgimento di servizi adeguati (aiuto alle vittime).
- + Non parlare con la persona sospettata prima di essersi consultati a sufficienza sul da farsi con una persona competente.

Persona die contatto Plusport

Erich Hassler

Tel. 044 888 20 10

erich.hassler@plusport.ch

Silvia Bren

044 742 28 01

bren@plusport.ch

Avviso

Il servizio di prevenzione «mira» offre tra l'altro consulenza sul modo di procedere.
«mira».ch > Beratung bei Verdacht > Vorgehensberatung

Attenzione

«mira» sostiene PlusSport nella definizione dei comportamenti di base sul tema «Relazioni, confini e invasioni».

3.4 Modo di procedere in caso di effettive invasioni

Invasioni da parte di partecipanti con limitata capacità di giudizio e di responsabilità

Si stroncano immediatamente le invasioni e si adottano tutte le misure necessarie a impedirne il proseguimento.

Ulteriori decisioni e misure vengono adottate dai responsabili del corso e dal team, previo accordo con il superiore (persona/ufficio).

Attenzione

→ Si informano immediatamente della situazione i referenti (genitori, tutore, referenti dell'istituto ecc.) che hanno in carico le persone coinvolte (colpevole, vittima).

Invasioni da parte di partecipanti con normali capacità di giudizio e di responsabilità, accompagnatori o monitori

Si informano immediatamente e direttamente gli uffici superiori (comitato direttivo dell'associazione e/o PluSport).

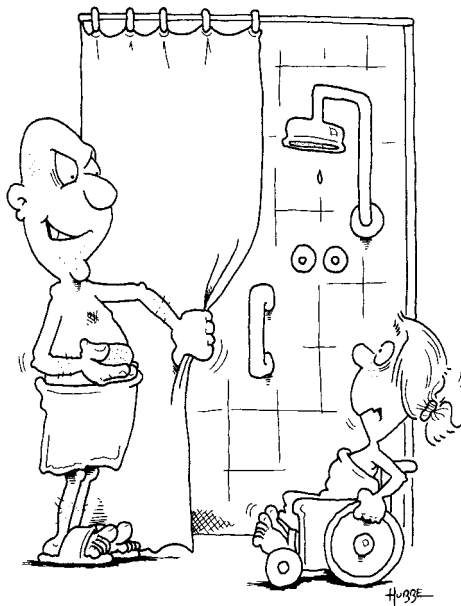
I successivi interventi vengono decisi in accordo con gli uffici/le persone competenti.

Sostegno alle vittime di invasioni

I successivi interventi vengono decise in accordo con gli uffici/le persone competenti.

Attenzione

→ C'è sempre la possibilità di ricorrere al servizio di prevenzione «mira» e/o ai centri regionali di consulenza alle vittime. Vedi pag. 18 – 19



4 Strumenti e misure

4.1 Uffici di contatto/di accoglienza

Primo contatto in caso di invasioni sospette o certe

In caso di un evento del genere occorre contattare in linea generale il diretto superiore (persona/ufficio):

Offerte di PluSport Svizzera

- + Direzione generale/direzione del corso
- + Direzione della divisione Sport amatoriale
PluSport Svizzera
- + Direzione amministrativa PluSport Svizzera

Offerte dei club sportivi PluSport regionali

- + Direttore sportivo/direttore tecnico
 - + Comitato direttivo del club sportivo
- Se il diretto superiore (persona/ufficio) è coinvolto nel caso o se non si comporta conformemente a queste indicazioni, si informa a sua volta il suo superiore (persona/ufficio).



Specifici uffici di contatto PluSport

Tel. 044 908 45 30, sportcamps@plusport.ch (Sportcamp)

Tel. 044 908 45 10, sportclubs@plusport.ch (club sportivi)

Tel. 044 904 45 02, per emergenze (al di fuori degli orari di ufficio)

Referenti del punto di accoglienza PluSport

Erich Hassler

Tel. 044 888 20 10

erich.hassler@plusport.ch

Silvia Bren

044 742 28 01

bren@plusport.ch

Questi punti di accoglienza offrono informazioni e consulenza e coordinano i vari interventi nei casi più complessi. Gli stessi lavorano in stretta collaborazione con il servizio di prevenzione «mira».

Servizio di prevenzione «mira»

Servizio di prevenzione «mira»

Prevenzione dell'abuso sessuale nel settore ricreativo

Zentralstrasse 156, 8003 Zürich

Tel. 043 317 17 04/cell. 079 343 45 45

fachstelle@mira.ch

Il servizio di prevenzione «mira» è un servizio di prevenzione degli abusi sessuali. Le offerte di prevenzione di «mira» intendono garantire la massima sicurezza possibile a bambini, giovani e adulti nelle associazioni ricreative e negli istituti che offrono attività ricreative.

Offerte del servizio di prevenzione «mira»

+ Consulenza

Il servizio di prevenzione «mira» consiglia e guida i responsabili di associazioni e istituti in caso di segnalazioni di abusi sessuali temuti o avvenuti. Si tratta di chiarire le responsabilità e di adottare adeguate misure. Il servizio di prevenzione «mira» coinvolge, se necessario, altri centri specializzati e anche la polizia. Offre consulenza alle associazioni in materia di elaborazione e applicazione di strategie di prevenzione e di intervento individuali.

+ Prevenzione

Gli opuscoli «mira» (per associazioni, allenatori/allenatrici, collaboratori/collaboratrici) e le schede informative (per genitori, bambini) sono disponibili gratuitamente a chi è interessato.

+ Relazioni

Le relazioni di «mira» hanno un carattere informativo e pratico e servono a sensibilizzare il pubblico sul tema degli abusi sessuali. Le relazioni sono disponibili a pagamento.

+ Formazione e aggiornamento (corsi «mira»)

Il servizio di prevenzione «mira» offre corsi a responsabili delle associazioni e referenti di società e associazioni in materia di prevenzione continua degli abusi sessuali. In collaborazione con gli uffici dello sport cantonali, offre anche moduli interdisciplinari e aggiornamenti per monitori/monitrici G+S.

Attenzione

Nella pagina web mira.ch trovate ulteriori informazioni e documentazioni utili.





HUGGE

Ulteriori centri di accoglienza

Per gli abusi sessuali ci si può rivolgere anche ai centri cantonali di sostegno alle vittime. A livello regionale sono disponibili vari consultori.

Avviso

Per gli indirizzi consultare il sito:

plusport.ch > fr > clubs-sportifs > Relations – Limites et abus > Liste des centres de prévention cantonaux ou directement auprès de:

swissolympic.ch > fr > Contre les abus sexuels > Services de consultation et centres de prévention
spiritofsport.ch > contre les abus sexuels

4.2 Informazioni

Documentazione

PluSport mette gratuitamente a disposizione dei suoi associati questo opuscolo sul tema «Relazioni – confini e invasioni». Il programma «No agli abusi sessuali nello sport» di Swiss Olympic e dell'UFSPO offre informazioni molto esaustive su questo argomento.

Corsi di aggiornamento

Insieme alle organizzazioni partner e con la collaborazione professionale del servizio di prevenzione «mira», PluSport offre regolarmente informazioni e corsi di aggiornamento sul tema «Relazioni – confini e invasioni».

Informazioni a istituti e organizzazioni partner

PluSport informa i propri partner e gli interessati sulle posizioni di fondo e le misure relative al tema «Relazioni – confini e invasioni».

4.3 Corsi di formazione

Formazione per monitori e monitrici

Il tema «Relazioni – confini e invasioni» è parte integrante della formazione. I futuri assistente et monitori e monitrici conoscono la posizione di fondo di PluSport, riconoscono l'obbligo volontario e sono capaci di applicare le necessarie misure di prevenzione nell'ambito delle loro attività con PluSport. Sanno inoltre qual è il modo di procedere in caso di violazioni dei confini e invasioni presunte o effettive.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt für Sport BASPO

Kantonale Anlaufstellen für Verbands-

Service cantonaux de conseils et d'ass

Servizio cantonale di consigli e assiste

AG

Opferhilfe Aargau/Solothurn
Kasinostrasse 32
5001 Aarau
Tel. 062 835 47 90

AI

Vormundschaftsbehörde AI
Hoferbad
9050 Appenzell
Tel. 071 788 94 56

AR

Erziehungsberatungstelle Appenzell
Windegg 4
9100 Herisau
Tel. 071 351 71 46

BE

«Fil rouge Kinderschutz»
«Fil rouge de la protection de l'enfant»
Kantonales Jugendamt (KJA)/Office des mineurs du
canton de Berne
Gerechtigkeitsgasse 81
3011 Bern
Tel./Tél. 031 633 71 48
filrouge@jgk.be.ch
be.ch/kja / be.ch/om

BL

Sicherheitsdirektion
Fachstelle Kindes- und Jugendschutz
Rathausstrasse 2
4410 Liestal
Tel. 061 552 59 30
kindesschutz@bl.ch
kindesschutz.bl.ch

BS

Abteilung Kindes- und Jugendschutz (AKJS)
der Vormundschaftsbehörde Basel-Stadt
Leonhardsstrasse 45
Postfach
4001 Basel
Tel. 061 267 45 55
akjs@bs.ch

FR

GRIMABU
Case postale 76
1707 Fribourg
Tél. 078 760 07 17
info@grimabu.ch
grimabu.ch

GE

Administration Cantonale Genevoise
Département de l'instruction publique
Service de santé de la jeunesse
Rue des Glacis-de-Rive 11
1207 Genève
Tél. 022 546 41 00
En cas de non réponse: Tél. 022 327 41 11
mail@kindesschutz.gr.ch

JU

Association Interprofessionnelle d'Intervenants en
Matière de Maltraitance des Mineurs
ORME: Orientation et Réflexion en Matière de
Maltraitance Enfantine
Case postale 2006
2800 Delémont 2
Tél. 032 466 66 77
secretariat@maltraitance-mineurs.ch

LU

Dienststelle Soziales und Gesellschaft
Abteilung Opferhilfe
Rösslimattstrasse 37
Postfach 3439
6002 Luzern
Tel. 041 228 78 44
disg.lu.ch/opferhilfe

NE

Commission cantonale consultative de prévention
des délits sexuels (CCCPDS)
Service des mineurs et des tutelées
Fbg de l'Hôpital 34 – 36
2000 Neuchâtel
Tél. 032 889 66 40
service.mineurstutelles@ne.ch
ne.ch/ServiceMineursTutelles

NW

Jugend- und Elternberatung NW
Engelbergstrasse 34
6371 Stans
Tel. 041 618 75 70
nidwalden@no-zoff.ch

und Vereinsverantwortliche

istance pour les responsables de fédération et de club

nza per i responsabili di federazioni e società sportive

OW

Jugend- und Elternberatung
Dorfplatz 4
6061 Sarnen
Tel. 041 666 62 56
jugendberatung@ow.ch

SG

Kinderschutzzentrum St.Gallen
In Via – Fachstelle Kinderschutz,
Opferhilfe für Kinder und Jugendliche
Falkensteinstrasse 84
Postfach 226
9006 St.Gallen
Tel. 071 243 78 02
invia@kszsg.ch
kszsg.ch

SH

Fachgruppe Kinderschutz
Sozialdienst des Erziehungsdepartementes
des Kantons Schaffhausen
Beckenstube 6
8200 Schaffhausen
Tel. 052 632 75 04

SO

Fachstelle Kinderschutz Kanton Solothurn
Von Roll-Strasse 29
4702 Oensingen
Tel. 062 396 45 45
info@kinderschutz-so.ch
kinderschutz-so.ch

SZ

Fachgruppe Kinderschutz
Departement des Innern
Kollegiumstrasse 28
Postfach 2160
6431 Schwyz
Tel. 041 819 16 65
kinderschutz.ags@sz.ch

TG

Klinik für Kinder und Jugendliche
Kantonsspital Münsterlingen
Postfach
8596 Münsterlingen
Tel. 071 686 21 65

TI

Infogiovani
Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie
e i giovani
Via Henri Guisan 3
6500 Bellinzona
Tel. 091 814 86 91
infogiovani@ti.ch
ti.ch/infogiovani

UR

Fachstelle Kinderschutz
Klausenstrasse 4
6460 Altdorf
Tel. 041 875 20 40
kinderschutz@ur.ch

VD

Service de protection de la jeunesse (SPJ)
Avenue de Longemalle 1
1020 Renens
Tél. 021 316 53 53
info.spj@vd.ch

VS

Direction du Service cantonale de la jeunesse/
Kantonale Dienststelle für die Jugend
Avenue Ritz 29
Case postale 478
1951 Sion
Tél. 027 606 48 20
scj@admin.vs.ch

ZG

Zuger Fachstelle punkto Jugend und Kind
Bereich Kinder- + Jugendschutz
Bahnhofstrasse 6/Postfach 403
6341 Baar
Tel. 041 728 34 40
mail@punkto-zug.ch
punkto-zug.ch

ZH

Amt für Jugend und Berufsberatung Kanton Zürich
Jugend- und Familienhilfe
Dörflistrasse 120
8090 Zürich
Tel. 043 259 96 50
jf@ajb.zh.ch

CANCELLERIA

PluSport
Behindertensport Schweiz
Chriesbaumstrasse 6
8604 Volketswil
T 044 908 45 00
F 044 908 45 01
mailbox@plusport.ch

ANTENNE ROMANDE

PluSport
Sport Handicap Suisse
Antenne romande
avenue du Grey 38A
1004 Lausanne
T 021 616 55 32
antenne@plusport.ch